



IL VIAGGIO ARTISTICO MUSICALE DELLO SPETTACOLO “DI OCEANO, NUVOLE E JAZZ” DE I GUASTAFESTE IL 1 LUGLIO A L’AQUILA

30 Giugno 2021 

L’AQUILA – Il colonnato dello splendido Palazzo dell’Emiciclo di L’Aquila sarà la cornice del debutto di “Di oceano, nuvole e jazz”, nuova produzione artistica dell’associazione I Guastafeste, previsto per domani, giovedì 1 luglio alle ore 21,00.

Lo spettacolo prende le mosse da *Novecento*, famosissimo testo di **Alessandro Baricco**, e ha l’intento di far avvicinare la sua nave al pubblico per trasportarlo in un viaggio verso l’infinito dell’oceano, e metterlo a contatto con la fragilità umana.

E mai come in questo momento storico certe domande e riflessioni si adattano bene al concetto.

“Il tema del viaggio multiforme e variegato mi stava a cuore da tempo, ho studiato a fondo un allestimento che riguardasse questo testo”, rivela a *Virtù Quotidiane* **Marco Valeri**, ideatore e regista dello spettacolo. “Inoltre, la maggior parte delle persone conosce l’opera grazie alla rivisitazione cinematografica di **Giuseppe Tornatore**, *Il pianista sull’oceano*, e invece nasce come monologo teatrale. È un testo perfetto nella sua brevità ed è incredibile come ci si catapulti all’interno”.

Qualche mese fa avevamo lasciato Valeri sul terreno di gioco del Nino Centro Tennis con “Open Lo spettacolo”, lo ritroviamo oggi insieme non soltanto a quegli stessi protagonisti e musicisti professionisti tutti – **Stefano Valeri**, batterista, e **Giancarlo Tiboni**, compositore e musicista jazz – ma anche a **Germana Rossi**, polistrumentista, **Italo D’Amato**, musicista jazz e figlio d’arte, e con la straordinaria partecipazione di **Daniele Buccio**, pianista di formazione classica e poi contemporanea.

“Con Daniele Buccio ci siamo conosciuti a L’Aquila durante i suoi studi al Conservatorio Casella e siamo rimasti amici, sono molto felice di riuscire a calcare il palcoscenico con lui oggi, dopo più di venti anni”, prosegue Valeri.

Come in una nave, comprendente diverse classi sociali portatrici di differenti culture, anche all’interno dello spettacolo – oltre al jazz – si potranno trovare rimandi a musiche popolari e degli anni venti e trenta, al blues, allo swing, alla musica contemporanea e classica, come **Ligeti, Bach, Gershwin, Jerry Roll Morton**.



“Questa è per noi l’occasione di portare in scena un mio sogno che avevo da tempo, e ci piacerebbe che ricevesse un’attenzione particolare da parte delle istituzioni locali. Per noi teatranti è fondamentale lavorare per ricevere stimoli continui e produrre ulteriori spettacoli, è la passione che ci tiene vivi a livello mentale e di anima”, conclude Valeri.

Gli aspetti pubblicitari e di comunicazione sono stati curati da **Romina De Ruosi**. I biglietti si possono acquistare sul sito dell’On festival (<https://www.on-festival.it/spettacoli/>), che lo spettacolo di Valeri apre.

Ora che la stagione artistica inizia a muovere i primi nuovi passi dopo i lockdown, non può finire qui. Ebbene, i prossimi appuntamenti de I Guastafeste saranno per il 16 luglio e il 6 agosto con lo spettacolo “Open” al Tikitaka Village di Francavilla al Mare (Chieti).

Continueranno ad essere progettate nuove attività e ad essere riprese quelle sospese, come “Il succo delle favole” e “Rabdomantica”. Infine, l’associazione ha all’attivo collaborazioni di vario genere e attualmente con l’associazione Gira e Rigira con racconti per adulti e bambini, immersi nella natura.